



Sindacato Autonomo

# FEDIRETS

Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità

**Sezione FEDIR** (già Fedir Sanità)

Segreteria Nazionale

Roma, 3 novembre 2020

**A TUTTI I RAPPRESENTANTI POLITICI ED ISTITUZIONALI**

**I RUP DEGLI APPALTI E DEI LAVORI: LA MISURA E' ORMAI COLMA**

**I DIRIGENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI RUP**

**PROCLAMANO LO STATO DI AGITAZIONE**

**E CHIEDONO L'IMMEDIATA MODIFICA DEL COMMA 2 DELL'ART. 113 DEL D,LGS. 50/2016 PERCHE' ABBIA LA SEGUENTE FORMULAZIONE**

**“.. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale, ad eccezione dei dirigenti con funzioni di RUP”.**

**IN MANCANZA SI DIMETTERANNO IN MASSA DA RUP**

### **I MOTIVI DELLA PROTESTA**

Le condizioni di lavoro dei dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni (appartenenti in particolare alle Aziende Sanitarie) deputati alla conduzione ed alla gestione degli appalti di lavori, di servizi e di forniture sono ormai, anche per effetto del decreto semplificazioni, non più sostenibili con responsabilità crescenti, dotazioni di personale continuamente in calo, tempi di legge insostenibili e contenzioso incontenibile.

Con l'emergenza COVID-19, **poi**, i dirigenti non hanno neanche il tempo di pensare a come intervenire tempestivamente per incrementare posti letto ed acquistare dispositivi medici per fronteggiare la pandemia.

### **SENZA IL RUP LAVORI ED ACQUISTI SI BLOCCANO**

Il RUP (responsabile unico del procedimento) è figura chiave per il buon esito di appalti e concessioni e deve possedere competenze professionali adeguate (art 31 codice appalti) in relazione ai compiti per cui è nominato. Senza l'attività del RUP lavori ed acquisti non possono trovare materiale realizzazione e su di lui ricade il buon esito della procedura,

### **IL COMPENSO DEI RUP DIRIGENTI: NESSUNO**

La legge (art 113 codice appalti) prevede che anche il RUP partecipi alla ripartizione del fondo pari al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base d'asta ma...**ad**



**esclusione dei dirigenti.** Sicchè nei fatti il personale del comparto fra tali compensi e lo straordinario alla fine ha uno stipendio superiore a quello della stragrande maggioranza dei dirigenti che espletano funzioni di RUP, che però è esposto al rischio di subire sanzioni e multe nell'ambito dei procedimenti tecnico-amministrativi (quasi sempre non dipendenti dallo stesso dirigente), oltre che sottoposto alla responsabilità di natura legale nella gestione dei contenziosi ed obbligato al raggiungimento degli obiettivi aziendali (fissati dall'organo di vertice), anche in situazioni di carenza di risorse umane e finanziarie.

### **ED IN CAMBIO: ANAC LI SANZIONA**

Anzi - quale ringraziamento - proprio in questi giorni ANAC sta infliggendo a migliaia di RUP pesanti sanzioni per aver omesso – in piena vigenza COVID-19 – di compilare decine e decine di schede relative ai CIG.

Per ANAC, dunque, a febbraio/marzo 2020 i RUP, invece di cercare affannosamente mascherine e ventilatori per evitare che migliaia di persone morissero, avrebbero dovuto impiegare le proprie energie per riempire scartoffie.

### **CHE CI GUADAGNA LO STATO A RISPARMIARE SUL RUP DIRIGENTE?**

Per ogni milione di euro del costo di un appalto, il fondo del 2% di cui all'Art. 113 ammonta ad Euro 20.000,00; la quota destinata agli incentivi vale complessivamente l'80%, e quindi Euro 16.000,00, che deve essere suddiviso tra tutto il personale che ha rivestito incarichi tecnici ed amministrativi nell'appalto in questione.

Considerata la somma totale di 16.000,00 Euro, la quota spettante al RUP sarebbe pari a circa 4.000,00 euro (la metà netto busta), che viene, però, percepita nell'arco temporale della durata totale di esecuzione dell'appalto; tale periodo temporale può durare anche diversi anni e la liquidazione degli incentivi è assicurata solo nella condizione in cui l'appalto si sia concluso con un collaudo.

### **Ma allora non avere i RUP quanto costa allo Stato?**

Dal momento che il RUP:

- a) formula proposte e fornisce dati per la programmazione delle opere e forniture
- b) controlla il livello quali-quantitativo della prestazione ed i tempi di realizzazione
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure e segnala disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili
- f) sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di accordi di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni
- h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 241/90, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati
- i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni
- l) se tecnico, procede alla validazione del progetto posto a base di gara

**QUANTO COSTEREBBE ALLO STATO FAR SVOLGERE QUESTE ATTIVITA' DA PERSONALE ESTERNO? CERTAMENTE MOLTO PIU' DI 4.000 EURO A GARA**

